TRIESTE, Venerdì 4 Febbraio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7511

IL PICCOLO

Segr[illegible] [illegible]erale

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie [illegible] con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero [illegible] ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da [illegible] L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; [illegible] cominciare da qualunque giorno, [illegible] del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Il Commonwealth di marca sovietica

Le intenzioni della riforma esaminate a Berlino attraverso le espressioni della stampa anglo-americana

Berlino, 3

La stampa britannica approva pienamente il cambiamento costituzionale avvenuto nell'Unione sovietica, come è stato comunicato da Molotof al Consiglio supremo dei Soviet. La stampa giudaica festeggia questo nuovo «bluff» di Stalin come un importante progresso nella democratizzazione dell'Unione sovietica. Ma proprio questo affannarsi dei giornali giudaici in Inghilterra e in America desta qualche sospetto e persuade che si tratta senza alcun dubbio di un gigantesco complotto del giudaismo internazionale che tenta di mascherare il vero volto del bolscevismo.

«Il giudaismo è il legame tra l'Inghilterra, gli Stati Uniti e i Sovietici», ha scritto in questi giorni un giornale francese. Questo giudaismo parla oggi attraverso la stampa inglese e nordamericana, la quale dà il pieno riconoscimento alla cosiddetta «riforma» nell'Unione sovietica. E non solo la stampa ebrea, ma pure il governativo *Times* si associa al coro scrivendo che la riforma è stata accolta in Inghilterra «con particolare simpatia». La *Reuter* vede nella manovra bolscevica una «modernizzazione dello Stato rivoluzionario, culmine del programma sviluppato da Stalin». Il *Daily Express* a sua volta saluta la riforma sovietica come «l'allontanamento dello spettro bolscevico».

Le vere intenzioni che stanno dietro a questa cosiddetta «riforma», appaiono là dove la stampa inglese e nordamericana mette in rapporto l'indipendenza della politica estera delle 16 Repubbliche sovietiche con le intenzioni di Mosca riguardo la Europa. La *Yorkshire Post* scrive ad esempio: «Se l'Unione sovietica si trasforma, almeno formalmente, in una specie di Commonwealth e riconosce alle singole Repubbliche diritti e libertà, allora essa lo fa per strappare terreno all'opposizione contro lo incorporamento degli Stati baltici e per preparare propagandisticamente e politicamente più stretti legami con altri Paesi dell'Europa orientale», e da queste frasi balzano evidenti il punto di vista e le intenzioni di Eden. Eden dunque adopera in tutta fretta il ponte, costruitogli da Stalin, per giustificare davanti al popolo inglese il tradimento agli Stati dell'Europa orientale e la marcia indietro fatta dal Governo inglese rispetto alle garanzie promesse ai piccoli popoli.

Anche il *Daily Express* scrive che con la riforma della Costituzione sovietica «cadono molti argomenti» contro le mire russe sul Baltico dato che gli Stati baltici avranno la libertà di scegliersi la propria via politica. Il giornale accenna al fatto che Molotof ha citato nel suo discorso davanti al Soviet supremo la Lituania, la Lettonia, l'Estonia, la Repubblica moldava e la Carelia.

Appare perciò chiaro che il trucco della sedicente riforma non è altro che un nuovo passo verso l'incorporamento degli Stati dell'Europa orientale, dal Mar Baltico al Mar Nero, o addirittura verso la bolscevizzazione di tutta l'Europa. E per rendere in certo modo più popolari e accetti questi piani, preparati dalla Russia nel caso di una vittoria alleata, si è preparata oggi tale manovra. La *Reuter* stessa ha affermato che lo scopo di questa riforma è il desiderio di rendere accetto a tutto il mondo l'incorporazione degli Stati baltici nell'Unione sovietica.

Per il giornale *Star* questa riforma rappresenta semplicemente l'eliminazione di un grave problema. La Lettonia, l'Estonia e la Lituania avrebbero sempre il diritto, premessa naturalmente la vittoria degli alleati, di amministrarsi da sole, di avere un proprio Esercito e di mantenere relazioni diplomatiche con le Potenze straniere. Il *Times* comprende nelle sue osservazioni anche la Finlandia, e scrive che ancora adesso non è forse troppo tardi per uno sviluppo della situazione finnica tale che, dopo la guerra, possa venir concluso con l'Unione sovietica un Patto basato sul reciproco rispetto.

Tre dunque sono gli obiettivi di questa nuova macchinazione del Cremlino: 1) L'U.R.S.S. vuole apparire uno Stato democratico per nascondere i brutali sistemi della dittatura bolscevica. Essa vuole cancellare il ricordo delle deportazioni dei popoli baltici e degli altri popoli e il ricordo dei tormenti inflitti al popolo polacco-ucraino.

2) Con l'indipendenza concessa alla politica estera delle 16 Repubbliche sovietiche, l'influsso russo nel campo internazionale dovrebbe venire moltiplicato per sedici.

3) Con questa cosiddetta riforma entrerà naturalmente in funzione un grandioso apparato propagandistico, poichè in ogni Paese che avrà relazioni con l'Unione sovietica non vi sarà più un solo ambasciatore, ma vi saranno sedici ambasciatori sovietici. E le centrali bolsceviche all'estero moltiplicheranno in proporzione il loro personale.

Il giornale lettone *Tevija* scrive in proposito: «Dopo la «liquidazione» del Comintern, del movimento ateo e di simili istituzioni, Stalin ha lanciato una misura specialmente rivoluzionaria per la Russia sovietica, cioè il cambiamento della Costituzione sovietica, con la quale evidentemente egli intende staccarsi dai principi basilari del leninismo, sebbene egli a suo tempo avesse manifestato incrollabile fedeltà ai principii del creatore del bolscevismo. Ma in cosa consiste veramente questa decisione di Mosca? Noi sappiamo che anche in seguito i commissari giudaici di Mosca dirigeranno la vita e la politica delle Repubbliche sovietiche, indifferentemente se questi commissari si trovino a Mosca o, per esempio, nella Capitale del Kasakistan. Noi sappiamo che la politica giudaica spingerà anche in futuro i popoli sovietici alla guerra, indifferente se l'Armata si chiamerà sovietica o kasakistana. Ma noi sappiamo anche che in base alla nuova Costituzione potrebbero comparire un giorno a Londra e a Washington inviati «sovietolettoni», per presentare al Re inglese o al signor Roosevelt le loro credenziali. Noi respingiamo questo nuovo tentativo di Mosca di parlare al mondo in nostro nome. Saremo noi stessi che diremo al mondo la nostra opinione e non quelli che stanno al soldo di Mosca».

L'opinione di Vichy

Vichy, 3

Un nuovo mascheramento bolscevico è, secondo l'opinione della *Agenzia Ofi*, la proclamazione dell'indipendenza delle singole «Repubbliche sovietiche» nell'Unione sovietica. Questo passo di Mosca lo si può paragonare solamente al cosiddetto scioglimento del Comintern e con l'eliminazione della Internazionale. Con ciò si vuol far credere al mondo che il regime di terrore, al quale da più di 27 anni singoli uomini e interi popoli sono stati sottomessi, è eliminato. La trasformazione dell'Unione sovietica in una specie di Commonwealth di marca britannica rafforza la minaccia che pesa sull'Europa e sulle Nazioni occidentali in caso di una vittoria della coalizione antieuropea. E' fuori dubbio, così chiude la presa di posizione ufficiale francese, che una simile «liberazione» non è altro che un processo d'espansione politica che in caso di vittoria sovietica sarebbe esteso a tutta l'Europa, Francia compresa.

Mobilitazione del popolo estone

Reval, 3

Il popolo estone è stato chiamato alla mobilitazione generale. L'Estonia ricorda la esperienza bolscevica degli anni 1940 e 1941. Allora parecchie decine di migliaia di donne, uomini e bambini furono deportati nelle steppe siberiane. Dopo la liberazione da parte della Wehrmacht, il desiderio più volte espresso dal popolo estone di partecipare alla lotta è stato esaudito.

Un monito di Churchill

Amsterdam, 3

La dichiarazione di Churchill nel suo messaggio al candidato governativo per le elezioni suppletive a Brighton, di guardarsi dall'«ottimismo infondato» e dall'«inutile e falsa credenza che la guerra sarà presto finita e che essa si può ritenere ora come vinta», viene dai circoli bene informati di Londra interpretata come un monito e un preannuncio di dure battaglie in relazione con l'apertura del secondo fronte.

Korneiciuk lascia il suo posto

Stoccolma, 3

Secondo un comunicato della *Tass*, il sostituto commissario agli Esteri Korneiciuk, è stato sollevato dal suo posto «dietro suo proprio desiderio».

Nuova incursione sui Castelli romani

Roma, 3

Gli aviatori nemici hanno nuovamente nel pomeriggio di ieri compiuto un'incursione sui Castelli romani. La villa pontificia di Castelgandolfo non è stata risparmiata. Nel suo recinto sono infatti cadute 14 bombe di grosso calibro: una donna è rimasta uccisa e due bambini feriti. Nella villa pontificia la carità del Papa ha dato asilo a circa diecimila sfollati da Albano e paesi limitrofi. Altre bombe sono cadute sul convento delle «Sepolte vive» di Albano e dalle macerie sono state estratte le salme di altre quattro suore. Anche la casa di formazione dei fratelli delle scuole detti «Carissimi» è stata nuovamente colpita, dopo il bombardamento di martedì scorso, durante il quale rimasero uccisi Fratel Felicissimo e Fratel Ermenegildo. Nella vicinissima Marino gli Anglo-americani hanno colpito numerose abitazioni civili e lo storico palazzo dei Colonna. I vigili del fuoco di Roma hanno finora estratto dalle macerie 45 persone. Non è ancora precisato il numero dei morti e feriti. L'opera di salvataggio continua.

Profondo dolore del Papa
per il bombardamento di Castelgandolfo

Città del Vaticano, 3

Il Papa è stato informato già nella serata di martedì del bombardamento di Castelgandolfo ed è rimasto costernato di fronte a questa nuova violazione del territorio papale. Egli ha appreso con profondo dolore la notizia della completa distruzione del Convento delle Monache posto vicino al Castello. Sotto le macerie sono state rinvenute le salme di 17 monache.

Accaniti combattimenti sulla montagna di Cassino

Sul fronte russo: successi della difesa tedesca nella zona di Vitebsk e tra il Pripet e la Beresina

Berlino, 3

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Mentre le nostre truppe hanno respinto sulla testa di ponte di Nicopol attacchi locali dei Sovietici, nella zona a sud-ovest di Nipropetrovsk sono impegnate in una dura lotta difensiva con formazioni di carri armati nemici avanzanti.

Nella zona di combattimento tra Chirovo e Belaja-Zerkov un nostro gruppo attaccante ha dovuto sostenere violenti contrattacchi nemici. Si sono sviluppati duri combattimenti che continuano tuttora.

Nella regione a sud delle paludi del Pripet ripetuti attacchi dei Sovietici contro Schepetowka sono stati infranti. Più a nord-ovest, nel corso di accaniti combattimenti difensivi, sono state abbandonate le località di Rowno e Luzk.

Fra il Pripet e la Beresina nonchè nella zona a nord-ovest di Vitebsk, dove i Sovietici hanno ripreso i loro attacchi, le nostre truppe nella giornata di ieri, dopo alterna lotta, hanno ottenuto un successo difensivo.

Fra il Lago Ilmen e il Golfo finnico le nostre Divisioni sono impegnate in duri combattimenti difensivi. Specialmente ad ovest di Novgorod, dove in contrattacchi coronati da successo sono stati distrutti 22 carri armati nemici, e ad est di Narva, i Sovietici hanno continuato con rilevanti forze i loro attacchi.

Nell'Italia meridionale, sulla testa di ponte di Nettuno, il nemico ha intrapreso nella giornata di ieri alcuni attacchi locali, senza successo, contro il fronte settentrionale. Nel corso di contrattacchi concentrici, i successi offensivi del nemico annunciati ieri sono stati frustrati.

Sul fronte meridionale si combatte accanitamente per il massiccio montuoso di Cassino. Le alture dominanti sono rimaste in mano tedesca. Le perdite da ambo le parti sono alte.

Sul resto del fronte la giornata è trascorsa calma.

Alcuni apparecchi nemici hanno gettato la scorsa notte bombe sulla Germania occidentale e nord-occidentale.

Nonostante l'accanita resistenza delle truppe tedesche ed i violenti contrattacchi — scrive il *DNB* — i bolscevichi hanno potuto guadagnare terreno a sud-ovest di Nipropetrovsk, nella zona di Rowno-Luzk e di Narva. Tra Chirovo e Belaja-Zerkov la situazione è rimasta in generale invariata.

Tra il Pripet e la Beresina, a nord-ovest di Vitebsk ed a nord di Nevel, sono invece completamente falliti gli attacchi sovietici, mentre ad ovest di Novgorod il nemico ha dovuto cedere terreno in seguito a contrattacchi tedeschi.

Contro il saliente di Zaporosce i bolscevichi hanno attaccato invano le linee tedesche ed hanno perduto 10 carri armati. Anche gli attacchi condotti contro il settore orientale del saliente sono falliti. Dal nord i Sovietici hanno intrapreso attacchi con forze maggiori riuscendo ad allargare leggermente una penetrazione ottenuta il giorno prima. Reparti mobili tedeschi sono passati al contrattacco e sono penetrati in profondità delle linee sovietiche distruggendo circa 20 carri armati. Nel momento in cui scriviamo la manovra di bloccamento di questa penetrazione è in pieno svolgimento. Negli ultimi 10 giorni tra Chirovo e Belaja-Zerkov 302 carri armati ed autoblinde nemici sono stati distrutti.

Nel settore di Novograd-Volinsk il nemico ha esercitato la sua pressione verso sud-ovest e verso ovest in direzione del fiume Styr, ma è stato respinto sanguinosamente.

Tra il Pripet e la Beresina i nemici hanno rinnovato i loro tentativi di infrangere le posizioni tedesche, ma sono stati respinti dopo combattimenti alterni; tutta la linea del fronte è stata mantenuta.

Un nuovo tentativo di varcare la Beresina è fallito con gravi perdite. Preparativi di attacco sovietici sono stati battuti dal fuoco distruttivo delle artiglierie tedesche.

La nuova offensiva sovietica a nord-ovest di Vitebsk ha urtato contro la formidabile resistenza tedesca. Il nemico nonostante le gravi perdite non ha operato che una unica infiltrazione, immediatamente eliminata.

A nord di Nevel i Sovietici hanno pure attaccato per tutta la giornata, senza poter sfondare le linee tedesche.

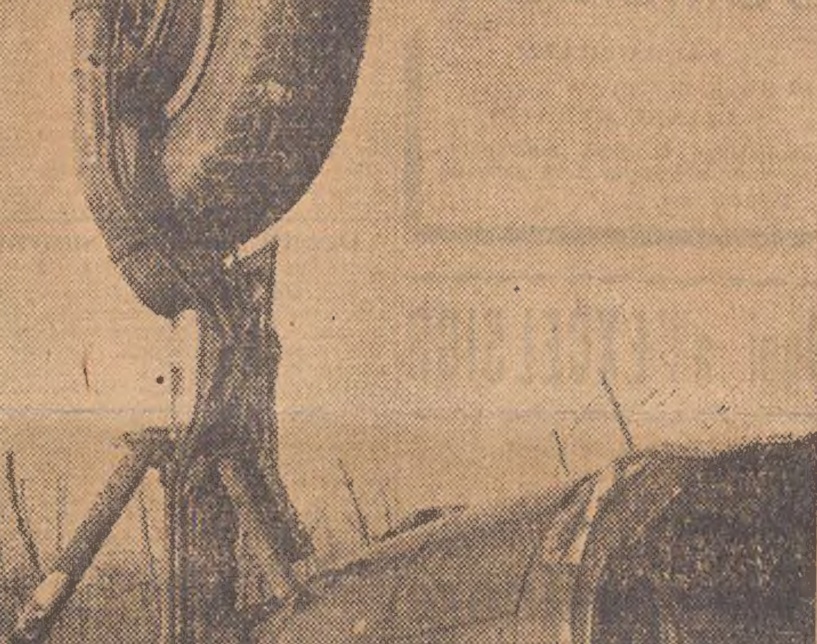
A sud del Lago Ilmen, i bolscevichi hanno tentato di allargare nelle prime ore del mattino di ieri una infiltrazione locale operata il 1.o febbraio. Reparti tedeschi passati al contrattacco hanno respinto ripetutamente i bolscevichi, iniziando così violenti combattimenti a cui hanno preso parte anche carri armati. Dopo varie ore di lotta, durante le quali i Sovietici hanno avuto perdite particolarmente gravi, essi hanno cessato i loro attacchi.

Tra il Lago Ilmen e la Baia finnica il nemico ha lanciato sempre nuovi reparti nella battaglia. Solo in questo settore sono stati distrutti 22 carri armati.

Il Bollettino finnico reca: «Dai fronti nulla di nuovo da segnalare».

Nell'Italia meridionale, formazioni di velivoli da battaglia tedeschi hanno incendiato, continuando la lotta contro il traffico nemico sulla testa di ponte di Nettuno, numerosi autocarri carichi di materiale. Cacciatori e artiglieria controaerea del nemico non hanno potuto impedire gli attacchi. Caccia tedeschi hanno abbattuto in violenti combattimenti 4 cacciatori nordamericani perdendone uno solo.

Un velivolo da ricognizione tedesco del tipo «J. 88» ha abbattuto il 2 febbraio davanti al Delta del Nilo un cacciatore britannico del tipo «Spitfire».



(Foto Weltbild)

I resti di un quadrimotore nemico abbattuto nell'Italia settentrionale

Giraud e il soldato tedesco

Lisbona, 3

Il generale Giraud, di ritorno da una ispezione al fronte italiano, ha dichiarato che *«il soldato tedesco è ben disciplinato, bene istruito e sa il suo mestiere».*

278 banditi uccisi in scontri con truppe croate

La cattura di un ufficiale britannico

Zagabria, 3

Il 31 gennaio e il 1.o febbraio si sono verificati scontri fra truppe croate e banditi presso Zlatan e Jskar. Nel corso di queste azioni, 278 banditi sono stati uccisi, mentre 225 uomini si sono volontariamente arresi ed hanno chiesto di far parte delle forze anticomuniste. E' stato anche catturato un ufficiale britannico di collegamento, il capitano Banzer. *(Stefani).*

Misure di difesa in Argentina
lungo i punti strategici delle coste

Buenos Aires, 3

Il ministro argentino alla Marina ha ordinato l'oscuramento del porto militare di Bahia Blanca. I punti strategicamente più importanti sulla costa argentina saranno messi in istato di difesa.

Secondo i circoli ufficiali, gli Stati Uniti intenderebbero chiedere la cessione del porto di Bahia Blanca, che dista 1400 chilometri dalle isole Malvine (Falkland) e ciò allo scopo di farne una base navale e aerea. La richiesta statunitense sarà recisamente respinta dal Governo di Buenos Aires. Si assicura che nè Bahia Blanca, nè qualsiasi altro porto o isola o qualsiasi altra parte del territorio argentino verrà ceduta.

La sospensione dei prodotti petroliferi alla Spagna ha in Argentina vaste ripercussioni. Il Governo è preoccupato per l'eventuale sospensione delle linee spagnuole Ybarra, Transmediterranea, Transatlantica e Compagnia Naviera di Bilbao, le sole che mantengano attualmente i contatti tra il Sud America e l'Europa.

L'articolo settimanale di Göbbels

«Liberi da ogni paura»

Berlino, 3

«Liberi da ogni paura» è il titolo dell'ultimo articolo del ministro Göbbels nel *Das Reich*. Egli scrive che la storia presenta una serie di esempi che le guerre possono svolgersi in modo differente di quello che si poteva prevedere. Ciò dipende dal fatto che si studiano quasi esclusivamente la superiorità numerica e materiale, mentre si dimenticano gli imponderabili del valore morale. Questi imponderabili provocano però in ore critiche una decisione che spesso è definitiva.

Il dott. Göbbels rileva poi che gli storici non tengono quasi conto del fatto decisivo che una parte combattente sa perfettamente per cosa combatte, mentre l'altra ha solo pallide idee in proposito. Quante volte il nemico ha previsto nei quattro anni passati il crollo politico e militare del Reich, e quanto lontano invece è oggi il Reich da questo crollo? Questo dipende dal fatto che nelle ore critiche noi abbiamo sempre a disposizione una forza che il nemico non voleva prevedere e non voleva perciò calcolare. La mancanza di un'identità di vedute tra le Nazioni della coalizione nemica non può essere sostituita da carri armati o aeroplani. Ogni Potenza che lotta contro il Reich vuole naturalmente la vittoria, ma non la stessa vittoria vista dagli altri «alleati».

Il tempo lavora per noi. Quanto più a lungo dura la guerra, tanto più la nostra causa appare giusta. Le Potenze nemiche sono costrette continuamente a modificare le loro tesi di guerra proclamate come insostituibili per adattarle alla nuova situazione. Chi parla oggi, per esempio, della Carta atlantica, che è stata definita a suo tempo la base per la collaborazione dei popoli per tutto il secolo? Essa è stata smentita dai fatti, e il conflitto polacco-sovietico l'ha ridotta, con la tacita approvazione dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, a un semplice pezzo di carta.

Quanto differente invece lo sviluppo del morale della Germania, che viene definito dal ministro come «unico». Il terrorismo aereo del nemico non ha portato ai risultati desiderati, cioè il crollo del popolo tedesco, ma a tutto il contrario. Lo stesso può avvenire, se il nemico non arriva a tempo, con la sua invasione. Essa infatti deve raggiungere gli obiettivi, perchè se non riuscisse, provocherebbe un totale capovolgimento del quadro della guerra. Questo sembra essere saputo anche dalla parte avversaria.

Raramente un piano militare è stato così pubblicamente discusso, e raramente sono state così vicine la paura e la speranza. Guai al Governo che ha legato il destino di un Paese alla riuscita di una simile impresa. In ore così drammatiche il destino di un Paese dipende spesso da una unica veloce decisione. Viene presa questa decisione, e la Nazione è salva; viene essa a mancare, e il popolo è perduto.

L'esempio dell'Italia è una brutta premessa per la futura invasione. Un'invasione può venire preparata sistematicamente ma non può venire condotta sistematicamente. Con l'inizio di questa impresa, la guerra uscirebbe dal suo stato d'irrigidimento. Noi siamo convinti che il Comando tedesco si mostrerà all'altezza del suo compito: esso ha dato tante prove in questa guerra, che non si può nemmeno dubitare di ciò. Noi ci troviamo in questa guerra liberi da ogni paura. Il popolo tedesco è pronto a dare tutto nella lotta per la sua esistenza.

Una nazione risplende solo per suo merito e cade solo per sua colpa. La vittoria verrà raggiunta da colui che se ne dimostrerà degno.

La "Corrispondenza repubblicana,,

Roma, 3

Ecco il testo della Nota numero 32 della *Corrispondenza repubblicana* dal titolo «I lupi, il gregge e i pastori», trasmessa questa sera dalla radiogiornale:

«Dai nostri microfoni è stata già data notizia del violento attacco sferrato dal giornale bolscevico *Isvestia* contro la Santa Sede. E' appena superfluo ricordare che il summenzionato giornale — così come il confratello *Pravda* — non stampa una sola parola che non sia stata precedentemente «vistata dall'Ufficio politico del partito bolscevico. In questo caso — così come in tutte le manifestazioni della vita russa — la voce è quella del padrone, Maresciallo Stalin.

Bisogna anzitutto precisare che l'attacco ha un'origine lontana, e precisamente negli Stati Uniti. Vi è nel Paese felice di Roosevelt, un'associazione per la politica estera la quale ha fatto oggetto di studio «l'atteggiamento della Santa Sede nei confronti del Fascismo». Fra l'altro, l'associazione ha constatato che il «riconoscimento da parte del Vaticano della conquista dell'Abissinia fu un atto assai imprudente».

Occupandosi dei lavori di questa associazione americana, il redattore della *Isvestia*, Petrov, ne ha preso il motivo per scrivere l'articolo di cui ci occupiamo. L'attacco è quindi, prima, di origine americana e poi ripreso dalla stampa moscovita. Che negli Stati Uniti il Vaticano sia combattuto e detestato, non meraviglia. Poco conta che vi siano 20 milioni di cattolici, numero rimasto immutato da decenni, e che tali cattolici siano esclusivamente immigrati polacchi, italiani, irlandesi. La Repubblica cosiddetta stellata è un Paese profondamente, inguaribilmente, fisiologicamente fuori di ogni religione. L'unico Dio che laggiù sta sugli altari è l'oro. Più della Russia, è l'America rooseveltiana il Paese dei Senza-Dio. Ci sono ben 40 milioni di atei dichiarati, professanti l'ateismo e raccolti in una potente associazione che si prefigge la diffusione di questa dottrina. Gli altri 80 milioni di Americani — ivi compresi 15 milioni di negri — sono divisi in ben 323 sette religiose molte delle quali costituiscono autentiche manifestazioni talora carnevalesche di follia e stupidità, sempre però a sfondo di dollari e di affari. Un Paese che porta nel suo grembo «ganghe» del genere, è per lo meno incapace di sentire il cattolicismo romano e di valutarne la plurisecolare portata religiosa e storica. E', insomma, anche da questo punto di vista, perfettamente in linea col compare bolscevico di Mosca. Roosevelt completa Stalin e viceversa.

Stabilito così il fatto che ha dato origine all'articolo delle *Isvestia*, non può meravigliare che Petrov ne abbia approfittato per perfezionare e completare l'attacco partito da oltre Oceano. Dice Petrov testualmente: «L'aspetto più significativo per giudicare la politica della Santa Sede è dato dall'atteggiamento assunto dal Vaticano al tempo della gloriosa avventura di Hitler e Mussolini nella guerra di Spagna con intervento armato. Nel giugno del 1940 — è sempre Petrov che scrive — il Vaticano rimase nel più assoluto silenzio dinanzi all'aggressione della Francia da parte di Mussolini, ed è sintomatico il fatto che fra i primi Stati a riconoscere il Governo di Pétain imposto da Hitler, sia stato proprio il Vaticano. Durante il Fascismo, il Vaticano è stato uno strumento del Regime, oggi odiato dalle masse popolari. L'appoggio dato a Hitler e Mussolini, conclude Petrov, ha screditato la politica estera del Vaticano e lo ha posto nella posizione di diretta correità con il Fascismo».

Non è il caso di polemizzare con il signor Petrov. Non è compito nostro quello di difendere la politica del Vaticano. Ci limitiamo a fissare quanto segue: la presa di posizione nettamente ostile dei circoli americani — assai vicini a Roosevelt — contro il Vaticano e l'immediata attestazione di solidarietà con questi circoli, da parte dei dirigenti della politica russa. L'attacco è quindi concentrico, a tenaglia. Si inserisce nel ricatto compiuto sull'Argentina, nella brutale pressione attualmente esercitata su Franco; due Paesi eminentemente cattolici. Oggi è la volta del Vaticano. Non bisogna illudersi sul fatto che apparentemente viene messa in questione soltanto la «politica» del Vaticano. Trattasi di una manovra. Si comincia con la «politica» per mascherare e meglio preparare la successiva fase dell'attacco; oggi si parla del «Vaticano», domani sarà precisato l'obiettivo, cioè la «Chiesa» che tale politica ha ispirato e seguito nell'interesse dei fedeli. Darebbero prova singolare d'incoscienza quei cattolici italiani che non realizzassero la estrema gravità di questo preliminare atto di ostilità compiuto da Americani e da Russi. E' somma prova di incoscienza forniscono quei pochi o molti cattolici italiani che auspicano una vittoria degli alleati, i quali sono o al di fuori del cattolicismo o contro la Chiesa di Roma. Nelle vicinanze immediate dell'ovile cattolico, già si aggirano i lupi protestanti, ortodossi o semplicemente atei. Wiscinsky dei Senza-Dio sta fra Brindisi e Bari. Se vogliono salvare il gregge, siano vigilanti i pastori». *(Stefani)*

Un improvviso abbassamento
delle acque del lago Titicaca

Buenos Aires, 3

Un improvviso abbassamento del livello delle acque del lago Titicaca rende assai difficoltoso l'approvvigionamento alimentare di numerosi paesi boliviani della riviera. Dei molti affluenti che attraversano lo altipiano a quattromila metri sul livello del mare, alcuni si sono sperduti nel suolo, altri evaporati a causa delle alte temperature. I vaporetti che alimentano gli scambi tra le popolazioni rivierasche si trovano bloccati nella fanghiglia che attornia per largo raggio le penisole e che rende inapprodabili le baie e le insenature. Un vapore, nell'urto contro la secca, si è sfasciato e incendiato. Passeggeri e equipaggio sono periti. L'emissario Desaguadero, che si apre a sud del Titicaca, è risecco.

Lo sbarco nelle Marshall

è un'impresa «molto più pericolosa che l'invasione delle Gilbert»

Stoccolma, 3

Sulle operazioni nelle isole Marshall l'*United Press* comunica che è impossibile in questo momento farsi «un'idea chiara» per quanto riguarda la situazione. La stessa informazione fa rilevare che il contrammiraglio Turner, comandante delle forze alleate, vede ergersi di fronte una resistenza che va mano a mano crescendo. I circoli militari nordamericani, conclude l'Agenzia, hanno molto spesso sottolineato che lo sbarco nelle isole Marshall era un'impresa molto più pericolosa che l'invasione delle isole Gilbert.

La grande Tokio è preparata a eventuali attacchi aerei

Tokio, 3

La Capitale del Giappone è preparata per tutti gli eventuali avvenimenti, così ha assicurato il borgomastro superiore della grande Tokio, Shigeo Odate, al rappresentante del *DNB* a Tokio, Vollhardt, nel corso di una conversazione. Noi prevediamo degli attacchi aerei, così ha sottolineato Odate, ed abbiamo perciò durante gli ultimi sei mesi preso dei provvedimenti corrispondenti. Come base non ci sono servite soltanto le esperienze fatte durante i bombardamenti di Berlino e di altre città della Germania, ma in prima linea anche le nostre esperienze pratiche, durante il grande terremoto dell'anno 1923. E' stato progettato anche lo sgombero della città. Questo sgombero corrisponde al desiderio del Governo e procede normalmente. Quello che si può prevedere per il futuro lo si fa già oggi, così ha continuato Odate, indifferentemente che si tratti di problemi per l'alimentazione, di alloggio, di vestiario o della protezione aerea. Nemmeno le opere artistiche vanno dimenticate. Esse verranno portate, in caso di bisogno, in luoghi sicuri. L'avversario può essere persuaso che eventuali suoi attacchi aerei non ci troveranno impreparati. Anche se dovesse arrecare distruzioni alle cose, assassinare delle persone, il nemico non potrà giammai distruggere il nostro morale e il nostro spirito combattivo.

Malumore di Roosevelt
verso l'ambasciatore britannico

Stoccolma, 3

Come viene comunicato da Washington, tra il Presidente Roosevelt e Lord Halifax v'è un certo malumore che dovrebbe datare dal discorso tenuto a Toronto dall'ambasciatore britannico. Nei circoli politici nordamericani si è stati spiacevolmente colpiti dal fatto che proprio l'ambasciatore della Granbretagna accreditato presso gli Stati Uniti abbia tenuto un discorso affermante la necessità di un Impero assolutamente compatto di fronte alla politica canadese di Roosevelt. Il contemporaneo ed aspro distanziarsi del Primo ministro canadese Mackenzie King e dello stesso Churchill dalle dichiarazioni di Lord Halifax, dev'essere inteso, secondo alcune informazioni da Washington, come il risultato dell'adempimento dei desideri della Casa Bianca.

Il Führer al Presidente finlandese

Berlino, 3

Il Führer ha diretto al Presidente della Repubblica finlandese, Risto Rity, in occasione del suo compleanno, un cordiale telegramma di augurio.

Un attentato a Milano
contro il capo della Polizia

Milano, 3

E' stato compiuto un attentato contro il capo della Polizia di Milano, Nicolini, che ha causato la morte di una delle persone che lo accompagnavano, mentre le altre due sono state ferite. Il capo della Polizia ha riportato una ferita al viso. L'attentato si è svolto mentre il capo della Polizia si recava all'ufficio con la sua automobile. Improvvisamente compariva un'altra macchina dalla quale partivano colpi di fucile mitragliatore. Approfittando del momento di confusione, i banditi hanno potuto fuggire. La stampa milanese si fa portavoce dei sentimenti della popolazione che condanna aspramente l'azione degli agenti che si trovano sicuramente al soldo straniero. *(DNB)*

Radio clandestina scoperta
nella sinagoga di Fiume

Fiume, 3

Agenti della polizia sono riusciti a scoprire nella sinagoga della città una stazione radio clandestina. Già da qualche tempo esistevano molti segni dell'esistenza di una stazione clandestina a Fiume, la cui ubicazione non era stata però mai scoperta. Tutti gli ebrei che si trovavano in quel momento nella sinagoga sono stati arrestati. *(DNB)*

Grosso incendio nell'Equador

Stoccolma, 3

Da Quito si apprende che l'edificio del più vecchio giornale dell'Equador, *El Comercio*, è stato distrutto martedì da un grande incendio. I danni materiali ammontano a un milione di Sucres. Durante i lavori d'estinzione sono rimaste ferite due persone. La causa dell'incendio è sconosciuta.

L'estrazione dei premi della Lotteria di Merano

Roma, 3

Ecco l'elenco dei biglietti vincitori della Lotteria di Merano manifestazione 1943; il premio di lire un milione è stato vinto dal biglietto Serie T numero 33374 venduto da Ada Uglione, via Cesare Battisti, Torino; il premio di lire 500 mila è stato vinto dal biglietto Serie AT 26.822 venduto da Arena Salvatore di Genova; il premio di lire 250 mila è stato vinto dal biglietto Serie AO 58994 venduto da Durante Fortunato di Terni; il premio di lire 115 mila è stato vinto dal biglietto Serie M 18.739 venduto da Ceccoli Vladimiro di Zara; il premio di lire 57.440 è stato vinto dal biglietto Serie F 16.290 venduto dalla tabaccheria Migone di Firenze.

I trenta premi di lire 10 mila sono stati vinti dai biglietti: Serie AG 25.334 venduto da Durante Fortunato, Terni; AM 30263 venduto dalla privativa n.ro 10, Pisa,; AP 38.944 (non risulta il nome del venditore); C 23.339 venduto dall'Unione ciechi di Milano; AK 50.537 venduto da Failla Giuseppe, Margherа; AX 14.423 venduto dal Deposito Monopolio Brescia; I 71.495 venduto da Colinelli Armando di Lugo; F 97.440 venduto da Cumin Luigia, *Trieste;* A 41.016 venduto dalla U.N.I.R.E. Roma; AC 92.080 venduto da Vanzio Franco di Pola; H 15.527 venduto da Fischer Sofia, Merano; Q 32.024 venduto da Dolcetti, Venezia; P 25.960 venduto da Dolcetti, Venezia; AF 32.708 venduto da Manni Giulia, Venezia; AA 28.901 venduto da de Zorzi Auronzo, Cadore; AE 40.487 venduto da Gianzananti Paolo, Roma; AA 70.656 venduto da Passigli C., Firenze; AS 92865 venduto da Giuseppe Camuffo e A. Barolomei ved. Camuffo, *Trieste;* AC 25.010 venduto da Durante Fortunato, Terni; J 36.321 venduto dai carabinieri di Genova; AI 23.522 venduto da Veritiero Leandro di Roma; AF 47.646 (sconosciuto il venditore); B 16.273 venduto da Brigatti e Vanni di Milano; AH 1097 venduto dall'ufficio imposta soggiorno, Montecatini; AE 60.380 venduto da Impresa spettacoli, Verona; Z 43.901 venduto da Fileri Pietro, Roma; AD 22.263 venduto dalla C.I.T. di Varese; A 97.990 (sconosciuto il venditore).

L'offerta dei ceri al Pontefice
nella ricorrenza della Candelora

Città del Vaticano, 3

Per la ricorrenza della Candelora ha avuto luogo in Vaticano la consueta offerta dei ceri al Pontefice da parte dei rappresentanti delle basiliche, del collegio dei parroci, degli ordini religiosi e degli istituti ecclesiastici. La cerimonia si è svolta nell'aula del Concistoro. Il Pontefice era assiso sul trono contornato dalla sua nobile corte. Dopo la cerimonia dell'offerta, che è durata oltre un'ora, Pio XII ha impartito l'apostolica benedizione.

Il Papa ha ricevuto in udienza privata il ministro di Ungheria presso la Santa Sede, barone Athea, che gli ha presentato un gruppo di sacerdoti e religiosi magiari venuti a Roma per esprimergli a nome della Nazione, i sensi di riconoscenza per avere emesso la bolla di canonizzazione della Beata Margherita d'Ungheria figlia di Re Bela VI. Pio XII, ricevuto l'omaggio, si è intrattenuto con grande affabilità con i convenuti ai quali ha impartito la apostolica benedizione estesa a tutta l'Ungheria.

Le distruzioni in Anatolia
provocate dal violento terremoto

Ankara, 3

Sul terremoto che ha distrutto la città di Gerede in Turchia si hanno i seguenti particolari. A causa delle comunicazioni telefoniche interrotte, anche le notizie dei danni arrecati dal terremoto giungono lentamente. L'epicentro del movimento sismico è stato a 180 km. da Istanbul. Già negli scorsi anni questa regione aveva subito gli effetti di simili disastrosi fenomeni.

La provincia di Kastamonu (Anatolia nord-occidentale) ha subito gravi danni, mentre la località di Cerkes è stata completamente distrutta. I lavori di soccorso sono resi più difficili e talvolta impossibili dalle continue tempeste di neve.

Secondo ulteriori notizie si apprende che in totale sono perite 900 persone, mentre 980 sono state ferite. A Berede 1500 case sono crollate e 618 sono danneggiate.

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli allarmi aerei e i rifugi
Monito per tutti

L'intelligenza stessa del pubblico dovrebbe sfatare la leggenda creata da incoscienti per la quale alla nostra città sarebbe riservato il privilegio d'immunità per quanto riguarda gli attacchi aerei nemici. Ciò significa che ogni allarme è un monito decisivo per difendere la propria incolumità personale e per osservare le precise norme stabilite dalle autorità competenti.

Subito dopo il segnale d'allarme, la cittadinanza deve affluire alle gallerie-ricovero con ordine e disciplina; deve superare gli imbocchi senza rallentamenti, e raggiungere i posti di protezione più al centro possibile, onde lasciare il posto a tutta l'altra gente che continua ad affluire. Nel rifugio è proibito fumare ed è vietato anche passeggiare lungo lo spazio disponibile quando questo spazio può accogliere altre centinaia di persone in pericolo. Un senso comune di solidarietà e di comprensione deve essere l'imperativo categorico di queste circostanze eccezionali e soltanto l'esatta coscienza del pericolo ed il sentimento di fratellanza deve incitare i cittadini ad osservare scrupolosamente le norme prescritte e ad affrontare, anche, un piccolo sacrificio personale per la tranquillità e la salvezza collettive.

Due pittori capodistriani nella Galleria d'Arte al Corso

Domenica prossima, alle 10.30, si inaugura, alla Galleria d'arte del Corso, la mostra di pittura di due molto apprezzati pittori capodistriani V. A. Cocever e L. De Stradi. Dopo un'assenza di sette anni, Cocever, di cui si ricordano i primi successi, ritorna a Trieste, presentando nuovi temi: voli di selvaggina, disegni di animali selvatici, paesaggi di caccia, nature morte e campagnole. De Stradi, nuovo per Trieste, figurerà a fianco del Cocever con vedute paesane, ritratti e composizioni.

ASTERISCHI

Le edizioni musicali "Gong,, nel primo fascicolo doppio della raccolta «Pagine di ritmi e canzoni - Serie folclore triestino» che uscirà fra qualche giorno in elegante veste tipografica, presentano, oltre i testi delle sei canzoni prescelte nel Concorso per canzoni dialettali indetto da Radio Litorale Adriatico, altre cinque canzoni triestine con relativa pagina musicale. Il fascicolo sarà messo in vendita nelle librerie, nei negozi di articoli musicali, in tutte le edicole e si possono prenotare presso la Libreria Moderna, Galleria Protti n. 4, tel. 38-48.

La piccola guida per tutti

A cura dell'editore Adolfo Peterlin è uscita «La piccola guida per tutti», giunta ormai alla 26.a annata, utilissimo libretto comprendente, oltre ai consueti dati astronomici e cronologici, varie notizie di pubblico interesse, nonchè un elenco aggiornato delle vie e piazze e il prontuario delle distanze da Trieste alle principali località del Litorale Adriatico. La guida contiene inoltre una nuova pianta della città, che esce pure in edizione a parte, accompagnata dall'elenco stradale.

Decesso. E' morto a Pola, tra il vivo compianto di quanti lo conoscevano, il ten. col. Italo Nachira, il quale, stabilitosi nelle nostre terre subito dopo la guerra del 1915-18, ne divenne si può dire figlio adottivo. Legionario fiumano comandò la Legione San Marco e partecipò anche alla guerra di Spagna con la Divisione XXIII Marzo. Dimorò vari anni a Trieste facendosi stimare per le sue belle doti di soldato e di patriota. Dopo l'8 settembre fu in armi, e si prodigò indefessamente a favore delle famiglie dei richiamati, dei prigionieri, dei dispersi e dei Caduti in guerra. Un male inesorabile, contratto in servizio, ha avuto ragione della sua fibra. Alla moglie ed al figlio, arruolato nelle Forze armate repubblicane, esprimiamo i sensi di vivo cordoglio.

Radio Litorale Adriatico

M. 263,2 (Kc/s 1140). Stazione I: Ore 6: musica mattutina in collegamento con le stazioni germaniche. 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio, lettura programmi: 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 12: musica varia (dischi); 12.15: Radio sociale; 12.50: Borsa; 13: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.15: musica varia (orch. diretta dal m.o Erlach); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.10: sestetto Jandoli; 14.30: orchestra Gallino; 15: chiusura.

Ore 16: Bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 17: segnale orario, giornale radio; 17.15: «Sconosciuta ma interessante»; 19: strumentisti celebri; 19.30: marce; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 20.15: danze di ieri e di oggi, orchestra Cipci-Paoletti; 21: Ora Triestina: «Dentro el melon» (bizzarria comico-musicale di Lino Campanini e Vladimiro De Marco); 22: giornale radio; 22.15: musica notturna in collegamento con le stazioni germaniche; 24: fine della trasmissione.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Convocazione dei mutilati ed invalidi di guerra

Tutti i mutilati e invalidi di guerra sono convocati domenica 6 p. v. alle ore 10, in sede del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto) per ascoltare un radiomessaggio della Medaglia d'oro Carlo Borsani.

All'Istituto di Cultura Fascista

La Presidenza provinciale dell'I. N. C. F. invita tutti i soci a voler passare nella sede della Casa Littoria (piano II, stanza 114) per regolare al più presto le loro posizioni. L'ufficio è aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il presidente riceve dalle 18 alle 19.

Il soldo d'onore per i decorati della medaglia austriaca al valore

Il Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico ha deciso di concedere il soldo d'onore ai decorati della medaglia al valore austriaca, a cui hanno diritto secondo la legge germanica. A questo scopo egli prega tutti coloro che sono in possesso della medaglia d'oro austriaca al valore, della grande medaglia d'argento austriaca al valore e della piccola medaglia d'argento, in quanto abbiano la loro residenza stabile nella provincia di Trieste, di darne comunicazione scritta al Supremo Commissario con i documenti che ne legittimino la concessione.

TEATRI E CONCERTI

"Otello,, al Verdi

Il ritorno di «Otello» ripresenta sempre il problema vocale e scenico della sua interpretazione, problema non limitato alla figura del moro, ma esteso a tutti i personaggi della tragedia. Il pubblico creò l'ideale della potenza vocale, falso ideale, dalla tradizione individuale di Tamagno che impersonò Otello con espansiva e vibrata intensità. Ma il volume e la potenza naturale ed esplosiva della voce non sono condizione «sine qua non» per una perfetta interpretazione. Dopo Tamagno, il tenore Tiberini, per nulla fornito di grandi mezzi vocali, diede un nuovo Otello che nessuno prima di lui seppe realizzare con fremiti e profondità psicologica di tanta verità umana. La tragedia verdiana, che è esattamente aderente alla tragedia shakespeariana, impone dunque qualità artistiche di tutt'altra natura che quelle vocali, ancor oggi giudicate dal pubblico fini a se stesse. Verdi, Boito e Giulio Ricordi hanno tracciato sui copioni, nelle lettere, negli scritti, note, consigli, avvertimenti sulla natura psicologica delle persone nell'«Otello», e sulle disposizioni sceniche, che costituiscono un documento di scienza teatrale e Victor Maurel, il primo grandissimo interprete di Falstaff, di Jago e di Macbeth, ha scritto un libro, oggi preziosissimo, «A proposito della messa in scena del dramma lirico «Otello», edito in lingua francese, nel 1888 a Roma, un autentico saggio che anticipa concetti e indirizzi estetici della moderna regia. Demolita la tradizione del culto puramente vocale dell'«Otello» e instaurata la dignità della tragedia lirica dallo stesso Verdi con lo studio dei caratteri e le necessità dell'interpretazione scenica, si può dire che Aureliano Pertile, il cantante insigne che all'opera verdiana ha dato tanto lustro, può essere guardato come un restauratore del personaggio, da lui purificato da oltraggi melodrammatici e riportato all'essenza drammatica, alla elementare espressione delle passioni, alla energia interiore dell'accentazione alla potenza naturale del gesto. E non è dir poco. L'interpretazione vocale, musicalmente si accorda e si fonde alla natura positiva del personaggio, alla tragica alternazione dell'impulso selvaggio e dell'ira placata dal sentimento d'amore. Quale semplicità e precisione di accento, di declamato cantabile, di fisionomia e di atteggiamenti. Il linguaggio ha superato tutte le difficoltà tecniche ed è divenuto movimento spontaneo della passione, cioè arte perfetta.

Una giovine artista educata al Centro lirico di Firenze, già molto favorevolmente accolta come Alice nel «Falstaff» offerto a Trieste dal complesso del Comunale fiorentino, la soprano Mercedes Fortunati, ha impersonato la dolce e pura Desdemona con voce florida, ampia e robusta, non priva di accento drammatico, con qualche tratto di opulenza nella delineazione melodica che toglie al personaggio la poetica innocente soggezione, ma in cambio gli conferisce vigore negli accenti di dolore. Pur nella giovanile involuzione scenica, la Fortunati possiede eccellenti qualità ed ha raccolto i consensi fervidi del pubblico. Il baritono Biasini, indisposto, è stato sostituito da Mariano Stabile nella figura di Jago con la conosciuta forza di caratterizzazione data massimamente dalla concisione della parola, penetrazione di accento e armonizzazione di fisionomia e gesto, elementi che hanno mostrato l'artista di gran classe, dovizioso nelle risorse sceniche e nella pienezza espressiva del canto. Tutti gli altri esecutori sono stati ben distanziati dagli interpreti principali: Lozzi, Messina, Serpo, Zini e Anna Maria Anelli sproporzionata alla fisionomia vocale e scenica di Emilia. Nel complesso esecuzione equilibrata con qualche disattenzione orchestrale al secondo atto, con sicura, fusa, concitata e colorita concertazione del maestro Lucon, con ottimi effetti corali del maestro Vertova e infine con pittoresco movimento di scena realizzato dal Saxida-Sassi ed effetti luminosi del Sembianti. Successo festoso, cordiale, calorosissimo, con acclamazioni a Pertile, a Stabile e alla Fortunati, evocati alla ribalta sette volte alla fine d'ogni atto.

v. t.

***

Per sopravvenute difficoltà d'ordine tecnico, la seconda rappresentazione di «Otello» assegnata al turno B di abbonamento, che avrebbe dovuto aver luogo domenica 6 corr., è anticipata a sabato 5, alle ore 16.30, conseguentemente l'ultima rappresentazione di «Manon», assegnata al turno D di abbonamento dopolavoristico, è posticipata a domenica alle ore 16.30.

La scomparsa di "Borsalino,,
Dal furto di nove milioni a Messina alla tragica morte nella nostra città

L'uomo ucciso mercoledì sera in via Settefontane, da alcuni colpi di rivoltella di ancora ignota provenienza e la cui tragica fine sembra avere relazione con una vivace scena avvenuta nel pomeriggio in campo San Giacomo, protagonisti lui stesso ed alcuni individui, è quel Giovanni Fabiani di cui la cronaca ebbe ad occuparsi svariate volte e non per episodi di cristallina rettitudine. Il Fabiani, denominato «Borsalino» appunto per la sua maestria nei colpi ladreschi di più scaltra e temeraria esecuzione, fu l'autore, assieme ad altri complici, del sensazionale furto perpetrato nel marzo del 1922 a Messina, dove, dalla sede del Banco di Sicilia, furono trafugati in circostanze avventurose ben nove milioni in pacchetti di fogli da mille lire.

Quando il Fabiani s'ebbe la sua grossa parte nella suddivisione del bottino — quasi l'intera somma — mentre stava per abbandonare il territorio divenuto oramai pericoloso ed infido, rimase vittima di una rapina in piena regola dei famosi banditi siciliani della «mafia» e, oltre a perdere l'intero possesso, fu sul punto di venir anche trucidato. Scampato miracolosamente alla morte, cadde poi in mano della Giustizia, e, processato a Messina, se la cavò con otto anni di carcere, che scontò totalmente, inviando anche al nostro giornale una lunga lettera-memoriale composta in cella durante il periodo istruttorio.

Ritornato a Trieste, fece ancora molto parlare di sè per un'attività poco pulita che ebbe episodi addirittura avventurosi, a tinte romanzesche e per la quale divenne figura molto nota presso i funzionari della nostra Questura, dove il suo tenor di vita era continuamente controllato e segnalato. Dopo essersela cavata con le minime conseguenze in tutto quel voluminoso bilancio di reati, il Fabiani aveva deviato improvvisamente dai vicoli tortuosi del crimine e s'era deciso a battere la strada maestra del buon comportamento, sicchè in quest'ultimo tempo, trasferitosi a Monfalcone, non diede motivo od altri episodi di qualche importanza.

NOTIZIARIO SPORTIVO
Sessa squalificato per una giornata
La punizione di Gratton scontata

Fra le deliberazioni prese dal Direttorio V Zona della F.I.G.C. nella seduta di ieri sera risultano le seguenti sul campionato di calcio:

Inversione di campo. Si concede l'inversione di campo per la gara Ponziana-Monfalcone, che si svolgerà a Monfalcone con inizio alle 14.30.

Punizioni: Sessa (Gorizia) una giornata di squalifica; Gratton (Triestina) una giornata di squalifica (già scontata).

Reclami: E' ancora in corso d'esame il reclamo presentato dall'U. S. Triestina dopo l'incontro Monfalcone-Triestina, essendo stato richiesto il supplemento al referto arbitrale.

Un panettiere di Comeno aggredito da sconosciuti

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri è stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale di Trieste, con prognosi riservata, il panettiere Antonio Buda, di 22 anni, da Tomasovizza di Comeno, al quale sono state riscontrate delle gravissime ferite d'arma da fuoco all'addome, alla gamba ed alla coscia destra. Il ferito non era in grado di parlare. La sorella Bernarda, di 29 anni, che lo ha accompagnato, interrogata sulle cause del ferimento, ha raccontato che l'altro ieri, verso le 17, l'Antonio, mentre stava percorrendo con la bicicletta la strada di San Daniele, fatto segno ad una sparatoria, era caduto a terra sanguinante. Pochi istanti dopo egli si è visto avvicinato da un gruppo di sconosciuti sbucati dai lati della strada, i quali, dopo averlo malmenato, lo hanno derubato della macchina, della giacca e delle scarpe.

CORRISPONDENZA APERTA

Data la mancanza di spazio che non ci consente di pubblicare rapidamente tutte le risposte attese dai nostri lettori, avvertiamo che, in via eccezionale, domani metteremo una parte della «Corrispondenza aperta» sulle «Ultime Notizie».

Amelia. Vi diamo la ricetta per ripristinare il grasso rancido: si fonde a fuoco dolce e quando appare limpido si travasa con precauzione in altro recipiente pieno d'acqua fresca. Si intride a lungo con le mani, cambiando varie volte l'acqua, sino a che resti ben chiara. Si mette allora il grasso nuovamente sul fuoco e quando è fuso vi si getta dentro nero animale grossolanamente polverizzato. Dopo un quarto d'ora di ebollizione si cola caldo per tela o per staccio.

NEI DOPOLAVORO

Al «Beuzzar» (Barcola). Domani e domenica, dalle 15 in poi, cinematografo con il film «La Gorgona».

Al Ferroviario. Domani alle 18, concerto lirico con il soprano Elena Pibroni, il tenore Giuseppe Minischetti e il basso Mario Tommasini.

Al D.I.T.C.I. Oggi sono convocati i componenti la sezione ciclistica. Domani, alle 18.30, spettacolo di arte varia.

Al Pubblico Impiego. Domenica, alle 18, spettacolo d'arte varia.

«Raggi X» al C.R.D.A. Domenica, alle 16.30, la sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi, presenterà la commedia in tre atti di A. Russo-Giusti, «Raggi X».

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Oggi riposo.
ROSSETTI. 18.30: Oretta Fiume nella fantasia comico-musicale «Sorridiamo insieme». Prenotazioni e vendita posti Biglietteria Centrale.
NAZIONALE. 14.45, 16.40, 18.20, 20: «Apparizione», con A. Valli, A. Nazzari.
EXCELSIOR. 14.45, 17.15, 19.30: «Canzone in tono minore», M. Hoppe. Edizione tedesca, didascalie italiane.
SUPERCINEMA. 14.30: «Follie d'amore», con June Astor. 1.a visione.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «La moglie in castigo», R. Villa, L. Beghi e Comp. Cecchelin in «Mussoli, caldi de bolo!» e Varietà. Ult. 19.40.
FENICE. 14: «L'Europa non risponde», e varietà D'Artena ne «Il dubbio d'Amleto» (1.a varietà 16.10, 2.a varietà 19.15).
ITALIA. 14.30: «Invito alla danza», allegro, belle musiche, con E. Mayerhofer e Hans Moser. Ultimo giorno.
REGINA. 14.30: «Dagli Appennini alle Ande», tratto dal «Cuore» di E. De Amicis, con Cesare Barbetti, L. Gloria.
IMPERO. 15: «Signora Luna», una spumeggiante operetta con Lizzi Valdmüller, Theo Lingen e Paul Kemp.
VIALE. 14.30: «In due si soffre meglio». Imm.: «Tempesta all'alba».
GARIBALDI. 14.30: «Il matrimonio di Mara», con E. Simor e A. Pagel. Romanzo, commedia, passione.
MASSIMO. 14.30: «Prima squadriglia», ardimentoso, emozioni, con Lars Hanson, Irma Christenson.
NOVO CINE. 14.30: «Ragazze sole», con Danielle Darrieux.
MODERNO 14.30: «La donna è mobile», allegro, musicale, con Ferruccio Tagliavini e Carlo Campanini.
ARMONIA. 14: «La sonnambula», L. Beghi, R. Villa. Varietà.
ODEON. 14: «La città d'oro», con Kristina Soederbaum, a colori.
SAVONA. 14: «Sette anni di felicità», con Theo Lingen e Hans Moser.
MARCONI. 14.30: «Un caso sensazionale», un forte dramma passionale.
AZZURRO. 14.30: «Avanti c'è posto», con il comicissimo Aldo Fabrizi.
RADIO. 14: «Maestrina», con Maria Denis, Besozzi, Riento.
VITTORIA. 14.45: «Un'ora di felicità», Heinrich George, Maria v. Tasnadi.
CENTRALE. 14: «Miliardi che follia», con G. Lugo. Splendido.
ADUA. 14.30: «Baruffe d'amore», con Martha Harell e Haus Moser.
VENEZIA. 14: «Ettore Fieramosca», Gino Cervi, Elisa Cegani.
CARDUCCI. 14: «L'avventuriera del piano di sopra», C. Calamai, V. De Sica.
BELVEDERE. 14.30: «Beatrice Cenci», Carola Hohn, Osvaldo Valenti, S. Ruffini.

RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8), tel. 93629. Ambiente familiare. Nuovi gestori: G. Parenzan, G. Zorzet.

"Sorridiamo insieme,, al Rossetti
Oggi replica alle 18.30

La fantasia comico-musicale «Sorridiamo insieme», datasi ieri al Rossetti, ha dato occasione al pubblico di trascorrere tre piacevoli ore applaudendo cordialmente tutti gli interpreti.

Al centro del programma ci sono state brillantemente due giovani artiste, belle, simpatiche e altrettanto brave: Italia Vaniglio e Doretta Sestan. Per quanto ostacolata dal cattivo funzionamento del microfono, la Vaniglio ha deliziato con alcune fra le sue più tipiche creazioni ed è stata efficacissima sia nel genere allegro come in quello patetico. Briosa e stuzzicante, la Sestan ha messo in evidenza un temperamento eclettico di primo ordine, rivelandosi una subrettina di grandi qualità.

Delicata ed espressiva è apparsa la cantante triestina Neva Corrado, specialmente nella squisita canzone «Te volo ben», che è di Bruno Bidoli. Ottimo ballerino s'è rivelato Mario Trevi, sia negli assolo come in una fantasiosa creazione unitamente alla elegante Carlotta Walter. Come ballerini si sono anche fatti ammirare gli esecutori dei «Balletti di stile» del m.o coreografo Umberto Giannese, con la vezzosa Dory Grill. Il pubblico attendeva con viva curiosità l'esibizione di Oretta Fiume, ma la simpatica attrice dello schermo, raffreddata ma soprattutto mal adoperata, non ha potuto dare che un modesto saggio delle proprie doti. La diva del microfono Norma Bruni, poi, seguendo le orme della Allori, ha brillato per la sua assenza. Quando la smetteranno, le signore «dive», di turlupinare il pubblico?

L'attore comico Gianni Cavalieri ha animato alcune scenette e si è fatto infine applaudire con una macchietta grottesca del suo repertorio preferito.

Attore corretto e piacevole è stato Virgilio Masè e presentatore spigliato e garbato è stato anche ieri Gastone Bettanini. La parte musicale dello spettacolo è stata sostenuta con estroso slancio dalla grande orchestra ritmo-sinfonica diretta dal bravo m.o Erlach, coi pianisti Bidoli e Manzetti. Molti applausi, anche per il fisarmonicista Dussoni e il Sestetto Safred. Pittoresco il «Balletto Dani» con la solista Jole Bacchiddu. Lo spettacolo questa sera si replica alle 18.30.

Le riviste d'Artena alla Fenice

Continuano con sempre crescente successo al Teatro Fenice gli originali programmi della «Brigata Allegra» di Nino d'Artena con la indiavolata Alda Mürer, Willi, la deliziosa Vicich, Franco Montan e le belle «ragazze di San Giusto». Oggi verrà inscenata la bizzarria: «Il dubbio di Amleto».

All'Oratorio salesiano «Don Bosco». Stasera, alle ore 19.30, nella Cappella dell'Oratorio, avrà luogo la consueta funzione del primo venerdì del mese per i giovani e per gli ex-allievi.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Caterina Grando, dal dott. Ruggero Ruzzier e famiglia lire 50, da Emma e dott. Antonio Ruzzier lire 50 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier); da Antonio Verona e famiglia lire 100 pro Chiesa Santa Maria Maggiore (poveri). — Per onorare la memoria di Edoardo Fonn, dalla famiglia Schleimer lire 30 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Teresa Fumagalli, dai nipoti Brugger Carmi lire 50 pro Ass. Mutua fra Impiegati. — Per onorare la memoria di Antonio Cepich, da N. N. lire 300 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Eugenio Della Torre, dalla moglie Maria lire 100, da Mario e Andri Della Torre lire 200, da Nereo, Fulvio e Livia Gervini lire 200, da Eugenia ved. Verzegnassi lire 100, da Eugenio e Maria Gervini lire 100, dalla famiglia Galante Vidusso lire 50 pro

ELARGIZIONI VARIE

Ist. dei Poveri; da Alice e Giorgio Dalla Torre lire 100 pro C. R. I. e lire 100 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Mario Gariatti, da Bianca Vidusso lire 30 pro Liceo Dante Alighieri (cassa scol.). — Per onorare la memoria di Teresina Preghel, da Nydia Polacco lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Emma Querin, da Lisetta e Davide Scodellaro lire 50 pro Orf. San Giuseppe e lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Anna Vidali, dalla direzione e dal Corpo insegnante dell'Ateneo Musicale Triestino lire 200 pro stesso (Fondo F. Manara). — Nel III anniversario della morte di Teresa ved. Chieu, dai figli Aldo, Gino e Guido lire 100 pro Istituto dei Poveri. — Nel I anniversario della morte di Pier Felice Gabrielli, dalla moglie Gemma e dai figli dott. Franco e Anita in Carniel lire 250 pro Ist. Rittmeyer e lire 250 pro Ist. dei Poveri. — Nel V anniversario della morte di Elvira Fantuzzi, da Nerina e Bruno Querini lire 100 pro Ist. dei Poveri. — Da Pietro e Amelia Costanzo lire 20 pro O. N. M. I. — Per onorare la memoria di Ugo Cohen, da Dikran Manoukian lire 20 pro Ist. Rittmeyer. — Nel II anniversario della morte di Giuseppe Pez, da Vezio Valtriani e famiglia lire 50 pro Orf. S. Giuseppe. — Nel II anniversario della morte del cav. Rodolfo Polani, dalla sorella lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Nella Vidi, da Gemma Lorandi e figlia lire 30 pro Ospedale Infantile. — Nel I anniversario della morte di Ida Mitrovich, da Elvira ved. Rascovich lire 25 pro Ist. Rittmeyer.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

CIVILE brava governo casa, cucinare, ottime referenze, offresi stabile piccola famiglia adulti. Timeus 12, latteria. 61810 A
DONNA offresi. Piazza Goldoni 9. 42182 A
DONNA prestaservizi, capace tutti lavori anche cucinare, offresi. Via Madonnina 13, portinaia. 42474 A
PRESTASERVIZI lunghi attestati, tutto giorno, famiglia distinta offresi. Via Donadoni 331-I. 61819 A
RAGAZZA giovane tutto fare offresi stabile. San Lazzaro 11-I. 61838 A
VEDOVA portinaia offresi oppure scambia servizi casa con alloggio. S. Nicolò 19, quarto. 61868 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA per albergo, ottimo trattamento, cercasi. Diaz 6. 42504 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Kandler 10, porta 15. 61844 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Gatteri 36-II, sinistra. 61832 B
PRESTASERVIZI alcune ore cercasi. Sagrati, XX Settembre 82. 61837 B
RAGAZZA stabile, onesta, sana, piccola famiglia cerca. Indirizzo Piccolo. 61833 B
RAGAZZA stabile, trattamento buono, cercasi. Telefonare 3466, Salita trenovia 41. 42401 B
RAGAZZA capace, attestati, buon trattamento, cercasi. S. Nicolò 33-III, destra.
RAGAZZA cercasi, buon trattamento e ottima paga. Donizetti 5, Rustia. 42541 B
RAGAZZA brava tutto fare cerca famiglia tre persone. Trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 61824 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AGRICOLTORE istriano con moglie e due figli offresi custode villa oppure colono. Offerte Cassetta 11298 C, Unione Pubbl.
IMPIEGATO perfetto italiano-tedesco, dattilografo, contabile, pratico tutti lavori ufficio, offresi prontamente per posto stabile. Cassetta 11319 C, Unione Pubblicità.
LAUREATO economia, giovane serio, esperienza commerciale, disposto viaggiare, impiegherebbesi presso impresa. Cassetta n. 11236 C, Unione Pubblicità.
VENTINOVENNE, diplomato, conoscenza macchine addizionatrici, cerca qualsiasi lavoro. Cassetta n. 11274 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ESEGUISCO lavori a maglia con perfezione in lana, cotone ecc. Recapito Cresciani, Fabio Severo 63. 42523 CC
SARTA uomo confeziona subito, perfettamente, vestiti, cappotti uomo, mantelli, tailleurs donna, rivoltature. S. Lazzaro 19, primo, sinistra. 42582 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AIUTO commessa oppure apprendista commessa assumesi. Nelzi, piazza della Borsa 8. 42567 D
APPRENDISTA rimagliatrice calze cercasi urgentemente. Rivolgersi Ginnastica 24, stireria. 61857 D
DONNA pratica pulizia. Caffè Carducci, via Oriani 6. 61852 D
FABBRI, carpentieri, possibilmente conoscenza lingua tedesca, cerca posto di servizio germanico. Presentarsi dalle 16 alle 19, via S. Caterina 7-III. 42640 D
GARZONA modista, lavorante, mezzalavorante, capaci, apprendista pratica, cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 42576 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Torrebianca 26. 61867 D
LAVORANTE, mezzo lavorante e apprendista per sartoria uomo, cerco per assumere anche subito. Rivolgersi via Ananian 8 (angolo via Rossetti). 42449 D
LAVORANTE perfetta sviluppo fotografie per Leica) con buona conoscenza della lingua tedesca, cercasi. Presentarsi dalle ore 9 alle 11, in via Carducci 6, secondo, Kommando Adria. 61818 D
MODISTA lavorante capace assumesi subito. Buona retribuzione. Nelzi, piazza della Borsa 8. 42566 D
RAGAZZA per due bambini cinquenni, piccolo aiuto casa, buona retribuzione trattamento familiare. Offerte cassetta n. 11272 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZA apprendista per tipografia, assolta V elementare, cercasi. Via Rossetti 9. 42561 D
RICAMATRICE a macchina cercasi. Stabilimento Beltrame, via Besenghi 13.
STIRATRICE capace cercasi. Via Commerciale 15. 42563 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

ALLOGGIO chiedono giovani coniugi, offrendo mensile, servizi casalinghi. Antonini Carlo, fermo posta. 42580 E
CAMERA vuota mobiliata, decorosa, ingresso scale, posizione periferica, cerca subito distinta persona, disposta versare cauzione. Telefono 93803. 61841 E
CAMERA vuota, con vitto o senza, cerca signore con bambino 9-enne. Rivolgersi Giuliani 42, portineria. 61865 E
CAMERA o cameretta vuota cerca signora sola, eventualmente comodo cucina. Cassetta 11322 E Unione Pubblicità. 11322 E
CAMERA mobiliata elegante ingresso scale, centro o vicinanza stazione, uso piedaterra, cerca distinto presso non mestierante, massima serietà e riservatezza reciproca. Cassetta n. 11056 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata o vuota, comodo cucina, oppure appartamentino, cercano coniugi soli, disposti pagare bene. Cassetta 11317 E, Unione Pubblicità. 11317 E
CAMERE 2 o 3 per solo deposito mobili, nessun disturbo, cercansi periferia, disposto anticipare semestre. Telefonare 5603. 42548 E
CAMERE vuote 1-2 centro uso telefono ingresso libero cercansi. Cassetta 11329 E Unione Pubblicità. 11329 E
MATRIMONIALE mobiliata lussuosamente, ingresso libero, cercasi subito. Cassetta 11316 E, Unione Pubblicità. 11316 E
MOBILIATA bella cercano coniugi triestini domiciliati Trieste per eventuale solo pernottare paraggi XX Settembre prolungata. Indirizzo Piccolo. 42492 E
MOBILIATA, bella, chiara, possibilmente uso bagno, cerca distinto funzionario privato. Offerte Cassetta n. 11307 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA con 2 letti, cercano due distinti signori. Cassetta 11334 E, Unione Pubblicità. 11334 E
MOBILIATA paraggi Montebello, Rossetti, Piccardi, cerca stabile solo, assente intera giornata. Telefono 93929. 42551 E
STANZA possibilmente ingresso scale, eventualmente vitto, cerca ufficiale solo. Cassetta 11326 E, Unione Pubblicità.
STANZE una o due, uso ufficio, cercansi. Cassetta 11328 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERETTA vuota affittasi. Rivolgersi portinaia Gatteri 54. 61914 F
MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto, solo. Via Madonna del Mare 7, porta 11. 42527 F
STANZA pulitissima affittasi a distinto, escluso donne. Via Slataper 12, porta 11.
STANZA mobiliata, bagno, telefono, affittasi. XX Settembre 4, primo, destra, dalle 10-14. 42554 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
CINE-Studio. Corsi per corrispondenza, preparazione attrici, attori. Informazioni: Cinestudio, S. Lazzaro 3, Trieste. 61825 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61848 G
DIPLOMATO insegna disegno geometrico, ornato. Via S. Francesco n. 12, terzo, porta 17. 42511 G
LEZIONI materie letterarie, medie inferiori e superiori, impartisce insegnante. Indirizzo Piccolo. 42548 G
LINGUE moderne, metodo speciale, accelerato, preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 332211 G
PROFESSORE pratico insegnamento impartisce lezioni matematica, fisica, scuole medie inferiori e superiori. Indirizzo al Piccolo. 61813 G
TEDESCO, italiano, inglese, francese, impartiscono lezioni, insegnanti pratici. Via Stuparich 8. 42526 G
SIGNORA diplomata insegna tedesco francese anche alunni scuole medie, superiori. Telefono 26060. 61826 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BUSTA blu con tessere annonarie, smarrita panetteria via Carducci. Chi avesse trovata, pregato riportare almeno tessere pane, verso mancia. Via Beccaria numero 8, IV. 42626 H
CAGNA caccia, braccapointer bianca-marrone, coda lunga, nome «Cledy», smarrita lunedì. Generosa mancia riportandola: Servola 505, Pieri Benedetto. 61889 H
CANE lupo smarrito. Rinvenitore, porti: Romagna 91, o telefoni 7638, mancia.
GATTA bianca risponde a nome Gigia, smarrita undici giorni fa, generosa mancia riportando Viale XX Settembre n. 33, quarto. 42591 H
GUANTO lana marron giallo, smarrito mercoledì via Economo, Caffè Transalpina. Mancia riportandolo Silvani, via Economo 5. 11339 H
GUANTO pelle, foderato pelo, smarrito Acquedotto, Carducci. Mancia: Fabio Severo 80. 61883 H
OROLOGIETTO metallo bianco, cinghietta rossa, smarrito tratto Donadoni, tram 11, via Palestrina. Mancia portando Kumar, Donadoni 2. 61880 H
PORTAMONETE, contenente 300 lire, trattasi mensile povera portinaia, smarrito Tor S. Piero. Pregasi restituire N. 12 stessa via, portinaia. 61899 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO in villa Poggioreale del Carso, 4 vani e accessori, scambierebbesi con altro città. Telefonare 49-89, ore 9-11. 42437 I
NEGOZIO paraggi piazza Impero, affittasi. Offerte dettagliate Cassetta 11315 I, Unione Pubblicità. 11315 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO vuoto, centrale, per ambulatorio dentistico, cercasi. Cassetta 11372 L, Unione Pubblicità. 11372 L
APPARTAMENTO minimo tre stanze urgentemente cercasi, prelevasi mobilio e arredamento. Cassetta 11181 L, Unione Pubblicità. 11181 L
APPARTAMENTO, prelevando mobilio ed arredamento completo, cercasi. Cassetta 10777 L Unione Pubblicità. 10777 L
APPARTAMENTO mobiliato una o due stanze con cucina, cercasi. Cassetta n. 11302 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 6 stanze centro cercasi. Graditi mediatori, adeguata provvigione. Indirizzo Piccolo. 42543 L
APPARTAMENTO 2 o più camere, vuoto o anche acquistando mobili, cercasi. Piazza Borsa 10, portiere. 61827 L
MAGAZZINO grande cercasi, pagando pigione un anno anticipato. Telefonare 93200, 93663. 61856 L
VILLA casa o quartiere vuoto o mobiliato minimo due stanze con accessori, possibilmente Scorcola Chiadino, cerca distinta famiglia. Cassetta 11312 L, Unione Pubblicità. 11312 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BIANCHERIA, vestiti uomo, scarpe, stivaloni 41-42, calzoni, corredo completo neonato, chitarra, tagli stoffa, altro vario, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra.
CANE raff-terrier, pura razza, un anno, vendesi 3000. Via Rittmeyer 7 II, 10-11.
CAPPOTTO, vestito uomo statura alta, tovaglia, salviette, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 61700 M
CAPPOTTO, soprabito uomo statura media, Zenith tasca, altro donna, polsò, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 42451 M
CAPPOTTO uomo, quasi nuovo, vendesi. Via Piccolomini 15, porta 5. 42458 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, staura media, lana, vendo. Via Procureria n. 6, porta 14. 42464 M
CARROZZELLA fonda, carrozzella sport, seminuove, stivaloni usati. Mosetti, XX Settembre 60. 61799 M
CARROZZELLA passeggio, occasionissima, vendesi. S. Giacomo in Monte 22 terzo.
CARTONE ondulato da imballo, carta da pacchi usati vendonsi. Libreria Stazione Centrale. 61711 M
CASSE vuote vendonsi. Telefonare 25597.
COLLEZIONE francobolli Europa Oltremare per collezionisti medi vendonsi. Cadorna 13-III, sinistra, 14-17. 61704 M
CONIGLIERA, mobili vari, vendonsi causa partenza, mattinata giovedì. Giulia 44, primo. 61716 M
COPERTE lana e altra biancheria, vendonsi; esclusi intermediari. Rittmeyer 13 porta 10. 61771 M
CRONOMETRO (Mimar) un pulsante di cia sette rubini, buonissimo stato, vendesi. Benci, Zovenzoni 6-IV. 61829 M
CUCINA economica 650, altra «Phatent», stufa 260, vendonsi. Molino vapore 4, magazzino. 42571 M
CUCINE economiche Patent 1, 2, 3 vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino.
DIVISA ufficiale, quasi nuova, statura media, vendesi. Via Pilone 1, p. 5.42530 M
DIVISA diagonale completa, cappotto castorino (statura media), come nuova, vendonsi occasione, anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 61860 M
DIVISA ufficiale seminuova vendesi. Sartoria via Valdirivo 35-II. 42485 M
ENCICLOPEDIA Utet nuova vendesi urgenza causa partenza. XX Settembre 51, terzo, sinistra. 42370 M
FISARMONICA nuovissima moderna vendesi, 120 bassi, prezzo molto basso. Madonna Mare 4, porta 10. 61866 M
FISARMONICA 12 bassi busta vendesi. Regina Elena 29, latteria. 42558 M
FISARMONICA 120 bassi 2 registri, vendesi mattinata. Nobile Vasari 6. 61770 M
FISARMONICA perfetta registro vendesi lire 4200. Solitario 6, primo, Capolino.
FONOTAVOLINO Lesa, perfetto, vendesi. Via Mazzini num. 44, Laboratorio radio.
FRESA agricola Siemens-Schuckert, tipo K 5, quasi nuova (dissodamento, aratura, frangizolle ecc.). Telefonare 35-40. 42519 M
GRU «Wolf» due a torre, altezza metri 30, sbraccio 20, vendonsi De Rosa, Galleria 8. 42568 M
IMPERMEABILE e vestito pura lana blu ragazzo vendonsi. Crispi 51, porta 7.
IMPERMEABILE uomo, donna, doppio tessuto vendonsi Piazza Impero 13-IV, sinistra. 61756 M
IMPERMEABILE uomo, donna, doppio tessuto, vendonsi. Piazza Impero 13-IV, sinistra. 42575 M
IMPERMEABILI (trench) 3 signorine bassa statura, bellissimi, nuovi, vendonsi. Visitare dalle 10-17, via Gatteri 12-III, Silva. 42536 M
MACCHINA cucire semplice perfetta buonissima garantita vendesi. Settefontane 12, interno. 42546 M
MACCHINA cucire da sarto, altra spola rotonda, vendonsi. Maiolica 13-III. 61840 M
MACCHINA permanente, senza fili, ultimo modello, vendesi. Salone Settefontane n. 18. 61811 M
MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi. Via Commerciale 118. 61807 M
MENSOLE due intarsi madreperla stile orientale, vaso terraglia giapponese, alto un metro, vendonsi. Ind. Piccolo. 61854 M
PELLICCE bellissime, nere, grigie, vendonsi. San Lazzaro 19-II, sinistra. 61842 M
PELLICCE nuove capretto, lapin, occasionissima 3500, vendonsi. Via Ginestre 3, Roiano, porta 1. 42535 M
PELLICCIA giacca camoscio vendesi. XX Settembre 21-I, sinistra. 61750 M
PELLICCIA nera vendesi, dalle 8 alle 12. Ruggero Manna 24 porta 13 61965 M
PELLICCIA nera usata lapen, figura snella, vendesi. Massimo d'Azeglio 19-I, sin.
PELLICCIA agnello grigia marron vendesi occasione. Ghega 2-V, porta 25, dalle 14 in poi. 42217 M
PELLICCIA nera, bellissima. Via del Pozzo 9, primo. 42438 M
PELLICCIA capreto siciliano, nera, marrone, nuove, vendonsi. Via Paganini 4, terzo. 42434 M
PELLICCIA persiano nera, vendesi occasione causa partenza. Via Paganini n 4, terzo. 42433 M
PELLICCIA marron chiaro e altra scura, occasionissima vendonsi. Rossetti 28, porta 7. 42408 M
PELLICCIA nuova, impermeabile, scarpe nuove cuoio 36, vendonsi, scambiansi con catena orologio od altro. Scrivere Cassetta 11323 M, Unione Pubbl. 11323 M
PELLICCIA nera, altra marron, occasione vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 42577 M
PELLICCIA usata, signorina 18-enne, occasione. Giulia 15-I, porta 7. 42545 M
PELLICCIA signora, nera, fisarmonica 12 bassi, vendonsi. Rossetti 93, terzo, porta 16. 42572 M
PELLICCIA nera agnello, nuova, trequarti, vendesi. Pravisani, S. Lazzaro 19-II.
RADIO 3 onde, di marca, modello lusso, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 42050 M
RADIO nuova modello piccolo, radiogrammofono, vendonsi. Diaz 5-III, destra.
RADIO 5 valvole 4 gamme onda recentissimo vendesi, esclusi rivenditori. Madonna Mare 15-I, sinistra. 42356 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45. Stanci. 61239 M
STIVALONI nuovi n. 43-44 vendonsi. Via Ginnastica 50-I, scala diritta, porta sinistra. 61794 M
STIVALONI cuoio 41, cappotto lana signorina, vendonsi. Ind. Piccolo. 42460 M
STIVALONI 41, nuovissimi, tutto cuoio, vendonsi. S. Nicolò 14, negozio timbri.
STIVALONI nuovi, rigidi 42, scambiansi con 40; ore 13-15. D'Alviano 27 porta 10.
SUSTA con gambe, vendesi. Carducci 34 porta 8. 61764 M
TAGLI stoffa uomo, paletot, lana, vendonsi. Sonnino 67 II sinistra. 42448 M
TAGLIO stoffa, giacca uomo medio, vendonsi. F. Crispi 31-I, destra. 42488 M
TELE per pittore, stufa tubi, poltrona dondolo, vendonsi. Torrebianca 25-II. 41906 M
TAPPETI originali persiani due circa metri quadrati 3 ciascuno, vendonsi per partenza. Rivenditori esclusi. Rismondo 11, primo, n. 1. 11318 M
TOVAGLIA, lenzuola lino, vendonsi, scambiansi. Goldoni 9, primo. 42382 M
VALIGIA necessario pelle blu nuova vendesi, Via Roma 14. 42409 M
VESTITO ragazzo 5-6 anni vendesi occasione. Vasari 1, porta 21. 61737 M
VESTITO uomo, stivaloni 41 seminuovi, vendonsi. Canova 11, portineria. 42376 M
VESTITO uomo, vendo. Indirizzo al Piccolo. 42436 M
VESTITO sport nuovo, vendesi. Alfieri 9, porta 1. 61788 M
VESTITO uomo vendesi. Via Toti 6, Olenich. 61806 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BOTTIGLIE spumante Refosco vuote acquistansi pagando prezzi altissimi piccole e forti partite. Via Pascoli (Istituto) 22, magazzino. 61659 N
BOTTIGLIE, barili, damigiane vuote Bordeaux, Champagne, Chianti, Marsala, Vermut, comperansi pagando bene. Via Ginnastica 37, telefono 60-86. 42369 N
GRUPPO cilindri Fiat 525 nuovo o usato cercasi. Comando Vigili fuoco, telef. 93-630.
LAMINATOIO e filiera corone per laboratorio dentistico cercansi. Cassetta 11372 N, Unione Pubblicità. 11372 N
LAMPADA quarzo «Hanau» originale tipo vecchio, cercasi. Offerte Ghega 8, primo.
MACCHINA da cucire spola rotonda e macchina scrivere marca cercansi da privato. Stubel, Galleria 10. 42493 N
MACCHINA scrivere buono stato, di marca, occasione cercasi. Telefonare 86-78.
MACCHINA da cucire di qualsiasi tipo e marca, guaste o fuori uso, acquistansi pagando bene. Incaricato recasi anche in provincia per acquisto. Cassetta 11244 N, Unione Pubblicità. 11244 N
MACCHINE cucire a mano, ottimo stato, cercasi. Piazza Impero 10, Ermani.
MACCHINE scrivere, buono stato, marca, comperansi. Scuola Enenkel, Battisti 22.
PELLICCIA persiano bellissima, I qualità, acquistasi. Cassetta 11308 N, Unione Pubblicità. 11308 N
PELLICCIA volpe argentata, pelli guarnizioni, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 42248 N
RADIO corte, medie, osolo medie, acquisterei privatamente. Telefonare 27665.
RADIO qualunque marca, anche antico, compero da privato Madonna Mare 15 I sinistra 42357 N
VESTITO uomo estivo, grigio, lana, statura 1,75, ottimo stato, taglio soprabito donna lana, grigio, noce, borsa portatti pelle, a mantice, valigia tela cerata nera, orlata pelle, ottimo stato, impermeabile cotone uomo, persona alta forte, acquistansi. Indirizzo Piccolo 42466 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ANTICAMERA antica intarsiata, vendesi, sclusi rivenditori. Visitare dalle 15 in poi. Margherita 21-I, Valenti. 42480 NN
ARMADIO bianco da camera, vendesi. Cologna Monte Fiascone 158, Neubert.
CAMERA usata, vendesi. Via Cassala 166 primo, famiglia Scrignar. 42430 NN
CREDENZA da stanza pranzo, solida, perfetta, vendesi; visitare 8-10, 13-15. Via Ponziana 2 III sinistra. 42463 NN
LETTINO ottone vendesi. Via Rittmeyer 12-I, sinistra. 61796 NN
LETTO susta materasso completo, altro bambino, vendonsi. Bosco 12, magazzino.
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria 82.
PIANINO Bremitz buono stato buona occasione vendesi, Ore 13-17. Foscolo 31, Veneziani. 061708 NN
PIANINO nero piastra metallica viennese vendesi causa trasferimento. Offerte Cassetta 11292 NN, Unione Pubblicità.
SALA pranzo moderna, cucina, occasione sposi Piazza Goldoni 5, D'Alberto.
SALA pranzo, adatta soggiorno, completa di poltrone e lampadario, gruppo salotto, anticamera, tutto moderno, vendesi 40.000, causa partenza. Viale Regina Margherita 8 III porta 11. 42470 NN
Sala, ed altro, vendonsi occasione. Torrebianca 34. 42476 NN
SALA pranzo stile '500 fiorentino, camera letto stile polacco, radica americana, lussuosissime, cucina modernissima ed altri mobili, vendonsi. Marchi, Giulia 49 secondo; visite ore 10-11 e 14-16. 42456 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

OROLOGI controllo scheda operai, vendiamo, sollecita consegna. Fisicomeccanica, piazza Grandi 11, Milano. 5042 O

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambino 6-9 anni vendesi. Toti 4-IV, Sheriau. 61853 Q
BICICLETTA sport uomo seminuova vendesi. Solitario 1-IV, porta 21. 42559 Q
BICICLETTE 3 uomo donna bambino acquistansi. XX Settembre 15, negozio, telefonare 6000. 41762
COPERTURE nuove per biciclette scambiansi con altre misure. XX Settembre negozio. 41761

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

FARMACIA importante affittasi Trieste città. Cassetta 11311 R, Unione Pubblicità.
TRATTORIA con giardino, S. Giacomo vendesi. Rivolgersi Bar Aprilia, via Ginnastica 10. Esclusi mediatori. Dalle alle 13. 42569

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

AVVIATA amministrazione stabili assumerebbe nuove amministrazioni, ottime referenze, scrupolosità, serietà. Indirizzo Piccolo. 42523
FONDI per costruzioni vendonsi Miramare Grignano. Ind. Piccolo. 61830
VILLA 5 vani a Poggioreale, scambiasi con appartamento città 3-5 stanze. Offerte Cassetta n. 11310 S. Unione Pubblicità.

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

STATALE 22-enne, condizioni agiate, colto, privo conoscenze, relazionerebbe, scopo matrimonio, con seria signorina 16-2. anni, anche nullatenente. Scrivere Cassetta 720 U, Unione Pubblicità, Gorizia.

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

AMANTI lettura, abbonatevi alla Biblioteca circolante «Adielle», piazza Borsa mensile lire 5. Orario 10-13 e 16-19.
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001
CHIROMANZIA scientifica, Zanolia, scolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002
TORINO-Alessandria autocarro partente sabato cercasi ritorno. Telef. 29566, De fabbro. 11366

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

LAURA MIAZZI
ed il cap. di Corvetta
GIANNI MARAZIO
annunciano il loro matrimonio, avvenuto a Padova il 26 gennaio.
Pola-Trieste.

Oggi all'EXCELSIOR

La «TOBIS» presenta:
Canzone in tono minore
(ROMANZE IN MOLL)
Regia Helmut Kautner
Interpreti:
MARIANNE HOPPE
FERDINAND MARIAN
Edizione originale tedesca con didascalie italiane
Segue un film a colori naturali (Agfacolor)
PAESE DI SOGNO
(Verträumte winckel)

TEATRO FENICE
(Gestione E.N.I.C.)
OGGI NUOVO PROGRAMMA
dell'applaudita «Brigata Allegra» di NINO D'ARTENA
con Alda Mürer e Willi che darà
Il dubbio di Amleto...
Bizzarria comico musicale di Biemme.
I Varietà ore 16.10; II Varietà ore 19.15
SULLO SCHERMO:
Europa non risponde
Avvincente trama d'amore e di spionaggio

La «Generalcine» presenta il film più divertente:
Follie d'amore
Nuova produzione 1944, con
June Astor
OGGI IN PRIMISSIMA VISIONE AL
"SUPERCINEMA,,

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.- - Ris. L. 503.120.25
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
P.AZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

†

Il giorno 31 gennaio è spirata

Giuseppina Mari
nata TALAMINI

Profondamente angosciati dànno il triste annuncio i figli PINO, VITTORIO (assente), UMBERTO (assente), le figlie PINA ed EUGENIA, unitamente alle nuore, ai generi, ai nipoti ed ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 4 corrente, alle ore 14.30, muovendo dalla casa di via Gatteri n. 54.

Trieste, 3 febbraio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

†

Massimiliano Wallner

si spense dopo breve malattia.

Col più profondo dolore i genitori MASSIMILIANO e FRANCESCA, i fratelli SIGFRIDO con moglie ANTONIA VERONESE, GIORGIO, le sorelle CARMELA, FRANCESCA in unione ai congiunti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno venerdì corr., alle ore 15.45, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 febbraio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

†

Il giorno 2 febbraio volò al cielo dopo breve malattia, il nostro adorato

GIULIETTO

d'anni 8

Straziati da inconfortabile dolore ne dànno il triste annuncio i genitori VALERIA ed EMILIO BOTTERI in unione alle congiunte famiglie BOTTERI, PETELLI.

I funerali hanno luogo a Tolmezzo oggi 4 corrente.

Trieste-Piano d'Arta, 4 febb. 19

†

Dopo lunghe sofferenze, a soli 15 anni, ci ha lasciato per sempre la nostra adorata

Giulietta Angelini

lasciando nel più profondo dolore i genitori, le sorelle, le famiglie DOMINICI, KRISCIAK, DE CILLIS, PREGARZ che in unione a tutti gli altri parenti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 4 corrente alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 3 febbraio 1944.

†

Il giorno 2 corrente si spense

LUIGIA MICHELI n. GERGOLET

Ne dànno il doloroso annuncio il marito, le figlie e le famiglie congiunte.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Si ringraziano il prof. dott. Tagliaferro, dott. Catania, dott. Russo, per l'interessamento e le amorevoli cure prestate.

†

Tragico destino troncava la vita dei nostri amati genitori

Augusto e Antonia Pascoli

Si dà partecipazione, a tumulazione avvenuta. Nel contempo si ringraziano tutte le gentili persone che, in vario modo, vollero prendere parte al nostro lutto.

Famiglie: VARBI, PASINI, LA SALA e ILLENI

†

ELDA VELMETTI

spirò, dopo lunghe sofferenze il corr. I genitori, la sorella ADA col marito PINO MREULE e parenti tutti ne dànno il triste annuncio. I funerali avranno luogo il 5 corr., alle ore dall'ospedale psichiatrico.

RINGRAZIAMENTO

Alle Autorità, al Corpo Insegnante, alla scolaresca, agli amici carissimi, a tutta la buona popolazione d'Isola che con tante attestazioni d'affetto cercarono di lenire il mio indicibile strazio per la perdita dell'amatissima sorella

SOFIA DEGLI SCHIFFI

anima eletta d'impareggiabile bontà vadano i sensi della mia più profonda e perenne riconoscenza.

L'inconsolabile sorella GUGLIELMINA

Isola d'Istria, 2 febbraio 1944.